

INTERVENTI | Parla l'architetto Matarrese che ha progettato la struttura

# Il museo della Cattedrale non trasformerà il palazzo



Palazzo Fracchiolla-Minerva ospiterà il Museo della Cattedrale [foto Calvaresi]

ANTONIO BUFANO

● Proseguono i lavori di consolidamento, restauro ed allestimento di Palazzo Fracchiolla-Minerva, che sarà destinato a Museo della Concattedrale Basilica di San Sabino. Se saranno rispettate le scadenze contrattuali, l'edificio, che raccoglierà pezzi di grande valore storico ed artistico, sarà aperto al pubblico al massimo fra un anno. Allora sarà possibile avere una lettura più completa della città, arricchita da reperti e da manufatti che la Cattedrale possiede. L'idea progettuale, in via di realizzazione, è quella di pensare all'edificio come museo, luogo di memoria collettiva, da conservare e preservare, allo stesso modo degli oggetti che è destinata ad esporre.

«Per pervenire a tale sintesi è stato scelto -ha evidenziato Giuseppe Matarrese, architetto progettista- un percorso in cui si sono confrontate diverse scelte progettuali, le quali, sottoposte ad una continua e costante dialettica interna, hanno portato a definire un programma di interventi che ha sintetizzato alcune precise scelte filosofiche e di metodo». Come quelle di conservare per

intero la memoria del luogo, attraverso piccoli interventi, poco invasivi; privilegiare l'intero come espressione del monumento alla mera esposizione di oggetti, anche se opportunamente contestualizzati.

“Il percorso progettuale intrapreso ci ha

*Sarà conservata per intero la memoria del luogo, attraverso piccoli interventi poco invasivi*

reso consci -ha aggiunto Matarrese- che è importante “conoscere per non intervenire”. Con ciò vogliamo sottolineare che più si conosce il monumento, più lo si studia e meno si sarà portati ad intervenire. Questa presa di coscienza non è significato progettare meno, ma soltanto progettare in maniera più sottile, più raffinata e più complessa.

Ma è stata proprio questa sfida che ci ha appassionati ed interessati”. Per quanto attiene agli interventi previsti, il progetto è stato elaborato seguendo tre direttrici: adeguare l'immobile alle esigenze museali e pubbliche;

realizzare un allestimento sobrio, colto e flessibile; prevedere sistemi divulgativi e di connessione in rete. Il tema del riuso, legato alla definizione di una destinazione compatibile con l'edificio, è legato al tema della conservazione. “Per molti studiosi -ha concluso Matarrese- il recupero è legato a realizzare un livello di confort tecnologico e prestazionale dell'edificio, invece abbiamo inteso il riuso come insieme di tecniche per conservare. Si è più volte ripetuto, anche da parte di documenti europei, che il “restauro delle sole pietre” non risolve il problema e che ogni edificio, pur ben restaurato ma non utilizzato, è condannato a rovinarsi nel giro di pochi anni. I maggiori guasti non provengono dall'uomo ma dall'abbandono: quindi in tal senso il riuso entra a pieno titolo nel restauro, che solo erroneamente può essere considerato sinonimo di imballaggio”.

SPORT | Importanti risultati a Foggia e Cerignola

# Nuovi successi per il Centro atletico

● Doppio impegno per il «Centro atletico sportivo Canosa», che a Foggia, nell'ambito della “Uisp”, ha visto gareggiare gli atleti del settore judo e a Cerignola quelli del settore karate Fijlkam nella fase di qualificazione per i campionati italiani categoria juniores.

Risultati di assoluto prestigio per i giovani judoka, che hanno portato l'associazione «Centro atletico sportivo Canosa» a classificarsi al quinto posto a livello regionale, con i primi posti di Francesco Zaccaro, Aurora Sergio, Carlo Zaccaro e Angelo Massari i secondi di Francesco Marchese, Michele Fiore e Pio Sabino Todisco e il terzo piazzamento di Sergio Mennaio.

Risultati di minor spicco per il settore karate dove Andrea Jacobone e Nunzio Margotta non sono riusciti ad andare oltre il quinto posto, mentre Michele Zaccaro si è classificato settimo.

Ottimo terzo posto invece per Leonardo Mangino, che con tale piazzamento ha acquisito la qualificazione ai campionati italiani, campionati che sono in programma a Roma il 12 e 13 aprile prossimi.

Artefici dei successi del Centro Atletico Sportivo Canosa sono il maestro Michele Marrone per il settore judo, ed i maestri Antonio Bucci e Alessandro Sasso, che curano il settore karate.

Il presidente Sabino Silvestri attende ora gli esiti della trasferta romana per il giovane Leonardo Mangino.



Il gruppo del settore judo vincitore a Foggia



Leonardo Mangino durante uno scambio con un avversario

## MINERVINO E SPINAZZOLA

Riflettori puntati sulla difficile situazione della viabilità anche extraurbana

# Minervino, strade colabrodo

Nuove proteste per le condizioni di numerose arterie cittadine

ROSALBA MATARRESE

● MINERVINO. Le strade colabrodo nuovamente sotto i riflettori. Prosegue infatti la pioggia di segnalazioni dei cittadini minervinesi per le condizioni precarie e rovinose in cui si troverebbero numerose strade del centro abitato, alcune anche arterie di collegamento con i centri urbani vicini. Come si ricorderà già pochi mesi fa la Gazzetta si è occupata dell'argomento a seguito di tante proteste da parte dei cittadini, che hanno chiesto e sollecitato a più riprese interventi tempestivi ed urgenti per riparare quanto prima queste strade poco transitabili.

Secondo quanto è emerso le strade interessate da buche e condizioni di dissesto del manto stradale sarebbero davvero tante: in par-

ticolare l'indice è puntato sulle condizioni di viale Giuseppe di Vittorio, via della Repubblica, via Giordano Bruno, le vie estramurali, corso Garibaldi. Alcune di queste strade sono anche utilizzate per raggiungere i centri vicini.

Per dovere di cronaca e completezza d'informazione va comunque detto che alcuni interventi di messa in sicurezza e risanamento del manto stradale sono stati già effettuati dal Comune, ma la questione viabilità e sicurezza nel suo complesso non è stata affatto risolta.

Peraltro alcune delle strade citate sono continuamente sollecitate dal passaggio di mezzi pesanti e dal logorio del traffico automobilistico.

Detto questo, però, i cittadini sono a chiedere interventi sia per una questione di sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, sia per motivi di decoro e di immagine del centro murgiano.

Permangono dunque i disagi. Le segnalazioni infatti hanno messo in luce la presenza di tante buche e condizioni di dissesto del manto stra-

dale e dell'asfalto. Secondo quanto è emerso, altri disagi riguarderebbero i marciapiedi utilizzati dai pedoni, le cui condizioni sarebbero non ottimali in molte zone del centro abitato.

E' il caso di Viale Giuseppe di Vittorio, dove i marciapiedi sono veramente rovinati, pieni di buche, avvallamenti ed erbacce. E condizioni di scarsa viabilità e buche permangono in via della Repubblica e in via Salvo d'Acquisto e in altre strade cittadine. Il problema sembrerebbe interessante, sempre secondo quanto si è appreso, anche diverse vie del centro storico.

I cittadini minervinesi sono nuovamente a chiedere interventi di risanamento e miglioramento dell'asfalto stradale per consentire di muoversi nel paese con più tranquillità.

*Alcune vie sono continuamente sollecitate dal passaggio di mezzi pesanti*

*Preoccupano le condizioni della provinciale che collega alla vicina Spinazzola*

La strada provinciale «Minervino-Spinazzola»



Dopo la Passione vivente è il momento della preghiera

# Spinazzola, ecco i riti della Pasqua

Dalla «Messa in Coena Domini» alla domenica di Resurrezione

COSIMO FORINA

● SPINAZZOLA. Dopo l'emozione data dalla “Passione Vivente” capace di coinvolgere come non mai tutta la città, la parrocchia Santissima Annunziata si appresta a condividere la settimana più feconda della identità cristiana.

Quella che precede la Pasqua, giorno di resurrezione del Salvatore. Padre Giuseppe Rolli, parroco, ha fatto giungere ai suoi fedeli con il suo messaggio i momenti salienti di questo cammino. Giovedì Santo, 20 marzo, alle 18,30 S. Messa in Coena Domini con l'ostensione degli “Oli Santi”, processione

offeritoriale con domini in natura per la solidarietà verso i poveri della comunità spinazzolese. E' tempo di manifestare attraverso la discrezione di cui i frati minori conventuali sono capaci, quell'aiuto che sappia far gioire come gli altri nella Pasqua tutti indistintamente. Dalle 22,30 vi sarà la veglia eucaristica. Momento saliente quello del venerdì, dalle ore 9 si svolgerà l'Ufficio delle letture e lodi. Mentre alle 17,30 “passione del Signore”. La processione di Cristo Morto, Via Crucis, si svolgerà per le vie della città a partire dalle 19,30. Padre Rolli richiama l'attenzione in questo giorno all'osservanza del digiuno e l'astinenza. Sabato

alle ore 9 vi sarà l'Ufficio delle letture e lodi, mentre la veglia Pasquale avrà inizio alle 23 a cui seguiranno i battesimi dei nuovi nati.

Due le chiese in cui il giorno di Pasqua, domenica, saranno officiate le Sante Messe dai frati conventuali, alle ore 8 presso San Sebastiano e alle ore 10-11,30-19,00 presso la Santissima Annunziata. «Lo splendore del signore risorto illumina le nostre menti e riscaldi i nostri cuori perché, nella contemplazione della sua gloria- ha scritto nel messaggio pasquale, padre Giuseppe Rolli- possiamo rafforzare la nostra fede, ravvivare la nostra speranza, rinnovare la nostra carità.»



La chiesa Santissima dell'Annunziata